

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438508
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0800438510
ROZ - Altre relazioni	0800438508

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare della Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0011
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	10.927184421
GPDPY - Coordinata Y	44.645361209
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	7-12-2016
GPBO - Note	(4509691) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1670
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1684
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	marmoraio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Loraghi Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1626/ 1687 post
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0030
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	muratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Morelli Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1670-1684
AUTH - Sigla per citazione	FSCA0031
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ludovico Pizzacheri
CMMD - Data	1670

CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo nembro
MTC - Materia e tecnica	portoro
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	ardesia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	993
MISL - Larghezza	631
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Sporco; alla base delle lesene mancano alcuni frammenti di marmo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base in marmi gialli, scaffa a riquadri bianchi e neri. Cornice centrale in bianco e nero, tra quattro lesene affiancate da semicolonne, reggenti trabeazione a timpano spezzato in giallo e fastigio con lapide nera entro giallo, recante simboli della passione.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRP - Posizione	nella trabeazione
ISRI - Trascrizione	ASPICE MORTALIS/ PROTE DATUR HOSTIATALIS
	L'altare della Pietà fu voluto nel 1670 dal canonico Ludovico Pizzacheri: egli fu il primo ad assicurarsi la fondazione di una propria cappella, sottoscrivendo l'impegno fin dal 4 gennaio 1666. Quattro anni più tardi la cappella era "già principciata" ma mancava l'altare e tutto l'apparato conseguente, eseguito poi su lascito testamentario. Non si conosce l'autore del progetto originale la cui realizzazione, tuttavia, secondo le fonti si discosta dall'idea iniziale fondamentalmente a causa della mancanza di fondi: gli eredi del Pizzaccheri si opposero alla realizzazione di un progetto tanto dispendioso e all'impiego di una parte così consistente del lascito. Documenti rinvenuti nell'archivio del Collegio attestano che fu in realtà la Congregazione a far fare l'altare in marmo coprendo l'esborso iniziale. I confratelli ottennero poi il

NSC - Notizie storico-critiche

rimborso grazie al lascito di due prati in Rubiera di cui gli eredi consentirono l'acquisizione da parte della Congregazione stessa, a parziale risarcimento (ACSC, 10.2.35, F. XXXV N 1, c. 46). Dai documenti si evince che probabilmente fino al 1772 la parte superiore dell'ancona era completata da un fastigio dipinto; fu il rettore dell'epoca, don Giuseppe Boccolari, a volere la realizzazione di un coronamento in scagliola più adatto ad essere accostato al resto dell'ancona in marmo. Non è semplice né immediato ipotizzare che il primo disegno per l'altare sia quello pubblicato da Anna Coccioli (in Benati-Peruzzi 1991, p. 138); se così fosse dell'idea iniziale non rimane quasi nulla se non le colonne in marmo nero con capitelli corinzi. In ogni caso l'altare fu realizzato a partire dagli anni Settanta del Seicento: data al 12 settembre 1672 un primo pagamento ad Antonio Loraghi per una colonna dell'Altare della Pietà, mentre si registra la presenza di Mastro Pietro Morelli e figli nel cantiere dell'altare nel corso del 1677-68. Per la successione di pale ospitate nell'ancona si veda la scheda relativa al dipinto attuale. A partire dal 1808 l'altare fu officiato dai confratelli di San Carlo Rotondo che si trasferirono in S. Carlo del Cantone dopo la soppressione del loro oratorio. Si deve a questi confratelli la sistemazione nell'ancona del quadro di Bernardino Rossi raffigurante "S. Camillo de Lellis e il Beato Ippolito Galantini", cofondatore della Congregazione che reggeva il Collegio. Il dipinto fu spostato nel 1857 e al suo posto, più di vent'anni più tardi, fu inserito nell'ancona il dipinto del Malatesta che si vede ancora oggi, realizzato nel 1878 (si veda la scheda relativa) ma la schedatura della Soprintendenza del 1975 testimonia che, per un periodo di tempo, nell'ancona trovò posto il Crocifisso oggi nella terza cappella destra. Come sottoquadro fu posta, per un certo tempo, una oleografia rappresentante il Sacro Cuore poi spostata nel coretto a cornu Evangelii (oggi in deposito, inv. 0899), sostituita all'altare presente da una statua dello stesso soggetto entro tempietto dorato: di quest'ultima non abbiamo notizie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Melloni G./ Paolini S.

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

Fondazione San Carlo di Modena

FTAN - Codice identificativo

FSCMO_0011a

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Melloni G./ Paolini S.

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

Fondazione San Carlo di Modena

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTD - Data	1549/ 1785
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1623-1787
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Soli G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0044
BIBN - V., pp., nn.	pp. 322, 334
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D. /Peruzzi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 134-135, 144
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dallamano, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0084
BIBN - V., pp., nn.	pp. 195-196, nota 155
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Riva
FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Albonico, Chiara

AGGF - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2016
ISPN - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia